

Verbale dell'Adunanza del 17 dicembre 1918

Presiede il Vice Presidente.

Sono presenti i componenti, Consigliere Delegato Beneduce e Consigliere Ricardo. È giustificata l'assenza del Consigliere Segretario Rosmini.

1) Oggetto: Procedimenti per l'Agenzia Generale di Milano

Il Consigliere Delegato ricorda come il Consiglio di Amministrazione, nella sua adunanza del 5 ottobre, in seguito alla lettera con cui l'Agente Generale di Milano Comm. Poggi, aveva presentato le proprie dimissioni, deliberava, su conforme proposta del Comitato Permanente, di prorroghiere l'Agente stesso dall'ulteriore periodo di durata della concessione, a partire dal 1° gennaio 1919.

Tale deliberazione, in data 17 ottobre, veniva comunicata al Comm. Poggi. Questi, successivamente, con lettera indirizzata al Presidente, in data 11 corrente, dichiarava che ripensando alle ragioni esposte nella lettera con la quale aveva rassegnato le sue dimissioni, considerava il suo atto come impulsivo, aggiungendo che il contenuto della lettera era andato certo al di là delle sue intenzioni e riconoscendo che i giudizi formulati e il sentimento che lo ispirò a quell'atto furono eccitati

e probabilmente debbono trovare spiegazione nell'affaticamento sopraggiunto allo strenuo lavoro sostenuto per l'Istituto, specie nell'esercizio corrente.

L'Amministrazione aveva appena avuto il tempo di iniziare qualche pratica per affidare degnamente la rappresentanza dell'Istituto. La sopraggiunta malattia del Consigliere Delegato e la lunga assenza del Presidente fecero soprastendere da ogni ulteriore pratica al riguardo.

Ora intanto il Comm. Poggi con successiva lettera in data 13 corrente, chiede al Consiglio di Amministrazione una proroga di sei mesi per l'esecuzione della deliberazione presa dal Consiglio in ordine al proscioglimento dalla concessione a partire dal 1° gennaio p. v.

Il Comitato Permanente, considerata la difficoltà di provvedere convenientemente entro il 31 dicembre alla rappresentanza dell'Istituto per la provincia di Milano, anche in dipendenza delle condizioni della vita produttiva del Paese per il passaggio dalla economia di guerra alla economia normale della Pace; e considerato altresì l'atteggiamento remissivo del Comm. Poggi e la innegabile operosità da lui data all'Azienda durante il sessennio 1913-1918, delibera di proporre al Consiglio la concessione della proroga richiesta.



2) Relazione sulla operazione mista connessa con la sottoscrizione del quinto prestito nazionale e provvedimenti per il personale

Il Comitato, udita la relazione del Consiglio Delegato in merito allo svolgimento della operazione di assicurazione mista collegata con la sottoscrizione a titoli del quinto Prestito Nazionale;

delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione:

a) che sui redditi realizzati e liquidandi, durante il primo anno di svolgimento della operazione, attinenti:

1°) a provvigioni per acquisto di titoli e a concorso per spese di propaganda per il collocamento del prestito,

2°) a mancata corrispondenza di provvigioni di acquisto e di incasso,

3°) a diritti di polizza,

4°) a margini contenuti nei premi per spese di Amministrazione,

siano fatte gravare;

1°) tutte le spese d'impianto relative a questo particolare insieme di contratti,

2°) tutta la maggior spesa sostenuta per personale della Direzione Generale in confronto del preventivo.

3°) tutta la spesa di adattamento dei locali ed altre spese diverse occorse specificamente per il maggior lavoro dell'Azienda relativo alla mista prestito,

4^a) tutte le spese per l'impianto e il funzionamento delle Delegazioni,

5^a) tutte le spese generali di produzione in compenso tutta la spesa sopportata per visite mediche relative alle polture miste collegate al prestito,

b) che su tali redditi gravi altresì la somma di £ 200.000 posta a disposizione del Ministro della Pubblica Istruzione per assegnazione di borse di studio a favore degli orfani del personale scolastico morto in guerra,

c) che sia posto a carico dei redditi stessi un contributo alle ordinarie spese generali di Amministrazione dell'Azienda pari a £ 200.000;

d.) che sia accordata a carico degli stessi redditi una assegnazione straordinaria a favore del personale della Direzione per £ 200.000, demandando al Comitato Permanente l'approvazione dei criteri per l'assegnazione stessa;

e) che ogni eccedenza dei redditi sopra menzionati sulle spese accertate e liquidate per i titoli sopra indicati sia destinata a costituzione di una speciale riserva;

f) che tutti i benefici derivanti da margini industriali contenuti nei premi corrisposti dagli assicurati e tutti i benefici finanziari che si verranno realizzando nello svolgimento dell'operazione siano destinati anch'essi ad integrazione della speciale riserva.

destinata a fiancheggiare lo svolgimento di tutta l'operazione, fino al termine del quindicennio, per coprire eventuali eccedenze di mortalità e ogni altro evento relativo alla operazione finanziaria.

Dopo di che il Vice Presidente toglie la seduta.

pr. Il Presidente

V. Mazza

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario
L. Rosmini